Martedì 3 Maggio 1910

Conto Corrente colla Posta

**Abbonamento**

*Udine a domicilio e nel Regno*, Anno L. 16 Semestre L. 8 — Trimestre L. 4 — Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). — Mandando alla Direzione del Giornale, L. 28, Sem. e Trim. in proporzione. Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

# IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

«Il Paese sarà del Paese» CATTANEO

Udine - Anno XV N. 104

**Inserzioni**

*Circolari*, ringraziamenti, annunzi mortuari necrologie, inviti, notizie di interesse privato: in cronaca per ogni linea cent. 60. — Dopo la firma del gerente per ogni linea cent. 50. In terza e quarta pagina avvisi réclame a seconda del numero delle inserzioni.

Uffici di Direzione ed Amministrazione — **Udine**, *Via Prefettura, N. 6* —

Conto Corrente colla Posta

# Insolito vivace dibattito al Consiglio Provinc.

## *Fantoni contro la Deputazione pèr l'affare Sanniti - Le difese di Casasola e di Cavarzerani e uno scatto di Spezzotti - La questione morale.*

### I presenti

La seduta è aperta alle ore 12.20 dal Prefetto comm. Brunialti.

Presiede il presidente comm. Renier.

All'appello nominale sono presenti i consiglieri Attimis, Benedetti, Biasutti, Brazzà, Brosadola, Caporiacco, Caratti, Concari, Cossetti, Deciani, Fantoni, Gattorno, Girolami, Jogna, Lacchin, Luzzatto, Magrini, Mainardi, Morassutti, Peloso-Gaspari, Piemonte, Pognici, Renier, Rodolfi, Rizzi, Roviglio, Rubini, Sbuelz, Spezzotti, Trinko, Venier Romano, Zatti.

### Per il cons. Bortolotti, il cav. Romano e il conte Ceconi

Il cons. Magrini propone che il Consiglio esprima ufficialmente gli auguri di una pronta guarigione al cons. Bortolotti e al cav. Romano.

Il Presidente e il Consiglio si associano.

Biasutti fa identica proposta per un altro infermo: il conte Ceconi, malato a Padova.

Il Consiglio accetta.

### Le dimissioni del conte Ceconi

*Brosadola* propone che si faccia istanza presso il cons. Ceconi onde indurlo a recedere dalle presentate dimissioni.

Il presidente mette ai voti la proposta che è all'unanimità accettata.

*Renier*. La presidenza pregherà il conte Ceconi di recedere dalle dimissioni.

### L'ordine del giorno

#### Rapida approvazione di deliberazioni d'urgenza

Oggetto

4. Comunicazione di deliberazione d'urgenza con la quale fu autorizzata la lite per il ricupero delle dozzine manicomiali per l'alienata Polo-Fassetta Santa di Osvaldo di Montereale Cellina.

Approvato.

Oggetto

5. Comunicazione di deliberazione di urgenza con la quale fu autorizzata la lite per il ricupero delle dozzine manicomiali per l'alienato Boreanaz Angelo di Andrea di Torreano.

Approvato.

Oggetto

6. Comunicazione di deliberazione di urgenza con la quale fu espresso parere favorevole sulla domanda della ditta Venier Giovanni di Villasantina per modificazione d'investitura d'acqua del Tagliamento in Enemonzo.

Approvato.

*Oggetto*

7. Comunicazione di deliberazione di urgenza con la quale fu accordato alla ditta Marchi Amalia di Spilimbergo di attraversare la strada provinciale con un tubo per condultura d'acqua.

Approvato.

Oggetto

8. Provvista e macellazione in economia dei buoi e vitelli occorrenti al Manicomio provinciale durante il 1910.

Approvato.

### Il conflitto fra Bagnaria e Sevegliano

*Brazzà* ringrazia il *consiglio* che nell'altra seduta abbia rimandato l'oggetto, e fa un dolce rimprovero alla Deputazione perchè non venne letta intera una lettera con la quale giustificava la sua assenza dalla seduta.

Trova che hanno maggior fondamento di giustizia le ragioni di Bagnaria Arsa. La sede Municipale in questo paese è più opportuna per ragioni che non sono facili a distinguersi, tanto vero che si è giunto a due apposte opinioni. Le strade che conducono a Bagnaria sono assai più agevoli di quelle che conducono a Sedegliano.

Qui l'oratore fa un esame topografico dei paesi di Sevègliano e di Bagnaria Arsa e conclude dicendo che questo paese *si trova in migliori condizioni* di Sevegliano. Bisognerebbe avere — dice — una carta topografica per giudicare della verità di quello che affermo.

Al vantaggio della migliore viabilità i frazionisti di Bagnaria uniscono quello della probabile futura costruzione di una stazione ferroviaria.

*Confessa* il cons. Brazzà che la strada la quale da Sedegliano conduce a Palmanova è migliore di quella di Bagnaria.

Continua proponendo che si segua una via di mezzo.

Poichè — dice — nè in un paese nè nell'altro esiste un locale per la sede municipale, propongo che questo sia fissato a mezzo fra i due comuni.

Così forse si potrebbe evitare un antagonismo che dura da troppo.

Gli animi a Bagnaria sono eccitati perchè questo paese non ha nè medico, nè sede municipale: potrebbe un giorno o l'altro rinunciare anche al suo nome.

*Roviglio* dice che la lettera del cons. Brazzà venne letta intera e che l'oggetto venne *rimandato* per un *riguardo* al cons. Brazzà.

#### L'altra campana

*Lacchin* sarà favorevole alla sede municipale di Sevegliano perchè gli pare sia opportuno che resti ove ora si trova.

Questo però fino a quando non si trovi da collocare in altro posto il Municipio.

*Rubini* Riguardo alla centralità crede che Sevegliano sia la più favorita fra le tre diverse frazioni. Perciò voterà l'ordine del giorno proposto dal relatore.

*Brazzà*. Il cons. Rubini ha fatto per suo conto il computo delle distanze trascurando la frazione di Castello di Buris che *pure è composta di oltre cinquemila anime*.

*Brosadola*. Crede miglior partito quello di lasciar decidere la questione agli stessi interessati. Dichiara di non vedere maturo il problema per esprimere ora un voto.

*Concari* relatore. Crede doveroso leggere una lettera del cons Bortolotti *in cui questo esprime parere* che collima perfettamente colle proposte della Deputazione Provinciale.

Il Bortolotti crede doversi mantenere la sede municipale a Sevegliano per la sua vicinanza a Palmanova e per il fatto che il voluto trasporto era compreso nel fantastico programma di un'amministrazione e dovuto all'opera di suggestione collettiva esercitata sui frazionisti di Bagnaria Arsa.

E' pervenuto — continua il Relatore — qualche altro documento alla Deputazione Provinciale. Taluno potrà servire ad illuminare l'Autorità Giudiziaria. Io ne leggerò qualcuno dei più importanti di natura più che altro amministrativa.

E legge una relazione firmata da dieci consiglieri di Bagnaria, in cui per evitare attacchi campanilistici, si fanno voti perchè il Cons. Provinciale riconfermi i suoi voti del 1880 e del 1890.

S'è detto che Bagnaria, allorquando fu trasportata, nel 1879, la sede municipale a Sevegliano, fu vittima di un inganno. L'oratore dimostra infondata quest'asserzione. Il trasporto fu lungamente studiato e venne deciso con serenità e in tutte le forme legali.

Dal 1880 al 1907 il comune di Bagnaria, mutate le condizioni della sua rappresentanza si rivolse al Consiglio Provinciale che non soddisfece ai desideri espressi, di riporre cioè a Bagnaria la sede municipale.

Dopo quell'ultima deliberazione quali nuove circostanze sono sopravvenute che giustifichino un cambiamento di parere nel Consiglio Provinciale?

Qualche movimento è veramente avvenuto dopo la ultima deliberazione, ma a maggior vantaggio ancora di Sedegliano. E' certo che negli anni scorsi Sedegliano si è arricchito di istituzioni civili che sono conseguenza del trasferimento dell'80 e che consigliano a mantenerlo.

La questione delle distanze non è di grande importanza perchè non costituisce il nodo primo del dualismo.

Esso è già stato studiato a proposito del collocamento del medico condotto. Il medico Provinciale propose che si scegliesse la sede di Sedegliano dopo aver dimostrato che questa frazione era più favorita da ragioni di viabilità.

Il relatore chiude domandandosi se potrebbe Bagnaria Arsa sobbarcarsi l'onere della costruzione di una sede municipale.

*Brazza* fa alcuni rilievi di poco conto e finisce col dichiarare che forse la questione non meritava una discussione così lunga come si è fatta.

### La votazione dell'ordine del giorno

Messo ai voti l'ordine del giorno della Deputazione viene approvato all'unanimità meno Brazzà.

La questione è così definita a favore di Sedegliano.

### Pei Volontari Ciclisti e Promontibus

10. Sussidio a favore del Comitato provinciale del Corpo Nazionale *«Volontari Ciclisti ed Automobilisti»*.

E' approvato all'unanimità.

11. Adesione e contributo triennale alla Federazione Italiana delle Associazioni *«Pro Montibus»* ed Enti affini.

E' approvato.

12. Sussidio alle istituzioni della Provincia che efficacemente si occupano a favore degli emigranti.

Approvato.

## *La battaglia sull'affare Sanniti*

### Interrogazione del cons. Fantoni

Il Presidente comunica che il consigliere Fantoni ha presentato la seguente interrogazione:

«Il sottoscritto *chiede d'interrogare* l'on. Deputazione per sapere a quali criteri di pubblica moralità abbia essa inspirato la sua azione nei riguardi di chi abusò della minorenne affidata ad un istituto alle dipendenze della Provincia».

L'interrogante ha la parola e prende a svolgere fra la generale attenzione la sua *interrogazione* che, *minacciata* da più di un mese, deve pesare come un incubo sul Consiglio Provinciale.

Le tribune che fino a questo momento sono state deserte, si popolano rapidamente. Fuori è volata la notizia che lo scottante argomento è finalmente portato, in Consiglio Provinciale, al lume della discussione.

Il consigliere Fantoni premette di nutrire un profondo rispetto, anzi una sincera venerazione, così verso la onorevole Deputazione Provinciale come verso l'uomo (deputato Cavarzerani), il quale fu, nelle trattative che condussero all'accomodamento dello Scandalo Sanniti, *magna pars*.

Nonostante tutto il mio rispetto per la on. Deputazione Provinciale — continua l'interrogante — conoscendo i termini dell'accomodamento e udendo le voci che in proposito correvano, sono venuto nella persuasione che la Deputazione Provinciale non abbia seguito la migliore delle vie.

L'accomodamento omologato giorni fa dal Tribunale non è rispondente in alcun modo a quel criterio di pubblica moralità cui dovrebbero ispirarsi gli atti di un Ente. La Deputazione Provinciale ha dimenticato, nello stipulare quel trattato, la sua qualità di Ente Pubblico, per ricordarsi soltanto di essere una tutrice e questo è stato un grave errore.

Quale *ente morale*, anche se in funzione di tutela, doveva ricordarsi che aveva degli obblighi di moralità, cui, a stretto rigore, non può sottrarsi nemmeno un padre di famiglia. Invece ha agito in modo da ribadire nel cervello del popolo il concetto che col denaro tutto si compera, tutto si accomoda, a tutto si ripara... fuorchè alla rottura dell'osso del collo.

Salta evidente agli occhi il contrasto demoralizzante fra i ricchi i quali arrivano col mezzo del denaro a tacitare i loro reati e persino a nascondere i loro nomi e la Traunero, cui la Deputazione scaglierà domani i suoi fulmini legali e le sue invettive, come se ella stessa non avesse, di fronte al pubblico, una responsabilità eguale a quella della Traunero (*commenti*); come se ella accettando una transazione composta col denaro non fosse discesa a collocarsi al livello della tenutaria della Sanniti.

(*I deputati e i consiglieri su tutti i banchi si agitano e commentano; qualche deputato tenta di interrompere il cons. Fantoni. Renier con una scampanellata energica ristabilisce la calma*).

Fantoni dopo qualche minuto di sosta, eccitato dalle vivaci interruzioni dei deputati, riprende con maggior foga:

Si deve contestare e muovere appunto alla Deputazione Provinciale che abbia *confuso l'azione* penale con *quella* civile, mentre questa è da quella indipendente. Voi avete accettato, per recedere sia da un'azione che dall'altra, diciotto mila lire e avete conchiuso, diciamolo pure, un mercato; un mercato triste e indegno. Il ludibrio della ragazza non valeva dunque di più!

La soluzione che la Deputazione *Provinciale ha dato a questo scandalo* spingerà chi sa quante altre giovani sulla via della Sanniti e incoraggerà chi sa quanti figli di *papà* e nipoti di *Conti Zii* ad andare innanzi sulla via della corruzione. Si è detto che un processo avrebbe potuto avere esito negativo, ma se anche questa ragione avesse efficacia di anullare ogni esigenza, *ogni considerazione* di *ordine* morale, la Deputazione non sarebbe difesa abbastanza.

L'azione civile è indipendente da quella penale e il risarcimento dei danni si sarebbe in ogni modo potuto ottenere.

Quanto alla sanzione che il Tribunale ha dato al deliberato dell'on. Deputazione Provinciale è naturale che fosse trattata la questione dal lato materiale soltanto. Ma è notevole che il Procuratore del Re, nel redarre la sua proposta di sentenza, a scarico di coscienza e a non confondere la propria responsabilità morale con quella della Deputazione, abbia sentito il bisogno di dichiarare che il Tribunale era chiamato a pronunciarsi unicamente sull'interesse materiale dell'Esposta e di sottolineare la parola *unicamente*.

Ora, tutte le ragioni ch'io sono andato esponendo dimostrano che voi, onorevoli deputati provinciali, avete avuto viscere di padri solo quando si è venuti ad un accomodamento, solo quando si è calata una pietra sepolcrale sul peccato nei nipoti dei *Conti Zii*.

Voi, persino, siete stati gli ultimi a conoscere lo scempio che della vostra tutelata si andava facendo....

(*Interruzioni vivacissime interrompono l'interrogante. I deputati provinciali si agitano e protestano in coro. Il presidente scampanella e ammonisce gl'interruttori*).

.... Siete stati gli ultimi a conoscere lo scempio che si faceva della fanciulla — continua il cons. Fantoni superando i rumori — e questa è una delle ragioni per cui avete voluto evitare il processo. (*Impressione, commenti*). Il pubblico avrebbe potuto chiedersi, quando lo scandalo avesse avuto un seguito giudiziario e si fosse constatata l'ignoranza della Deputazione su quanto riguardava la condotta della Sanniti: Ma la Deputazione che faceva mentre la sua tutelata era trascinata nel fango?

Nonostante però che si siano evitati i rumori e che si sia soffocata una soluzione per via giudiziaria, nonostante le difese che avete fatto nelle interviste con giornalisti compiacenti, l'opinione pubblica vi ha condannato.

Io non ho fatto che raccogliere e portare qui dentro quanto ho udito dalla voce del pubblico offeso nel suo senso morale.

(*Commenti e rumori*).

### Casasola difende la Deputazione

#### escludendo la questione morale

Il Presidente dà facoltà di parlare al Deputato Casasola.

Prometto - esordisce questi - che risponderò senza timori e fieramente alle insinuazioni che il consiglier Fantoni è andato esponendo a carico della Deputazione provinciale.

A nome della Deputazione riferirò tutto quello che è in rapporto coll'interpellanza svolta dal cons. Fantoni, dichiarando fin d'ora che nessuno di noi fu *magna pars* nelle trattative che condussero all'accomodamento. La Deputazione, in ogni suo atto e deliberato fu pienamente concorde. Le allusioni che abbiamo udite, su influenze personali che avrebbero determinato la soluzione della questione sono fuori di luogo.

Ma per ben giudicare e giustificare il nostro operato è bene fissare i termini delle funzioni che la Deputazione Provinciale esercita.

#### Il Consiglio Provinciale non ha diritto d'ingerenza

La Deputazione Provinciale — continua l'avv. Casasola — ha ufficio di attendere all'amministrazione provinciale e da questo punto di vista è sottoposta alle deliberazioni del Consiglio Provinciale. — La Deputazione ha l'amministrazione dell'Istituto degli Esposti e, in linea subordinata, la tutela di esso, però, il Consiglio Provinciale non ha nessun diritto d'ingerenza sul funzionamento dell'Opera Pia: esso può occuparsi *solo* di quello che *riguarda* l'amministrazione.

Se si tengono presenti queste circostanze si vede subito come quello che si è andato pubblicando a proposito dell'accomodamento dell'affare della Sanniti altro non è se non un grande frainteso di quello che è il pensiero della Deputazione Provinciale.

Come rappresentante dell'Istituto degli Esposti la Deputazione Provinciale si preoccupa della condizione infelice dei suoi tutelati e provvede perciò, a norma delle disposizioni statutarie, a collocarli presso delle famiglie. Essa, prima di dare il consenso del collocamento, esige informazioni le quali depongono favorevolmente alla moralità ed all'idoneità delle famiglie e non affida nessun esposto senza ottenere delle prove che garantiscano sufficientemente un buon collocamento.

#### Il meccanismo dei collocamenti

Le informazioni sulla moralità e l'idoneità *delle famiglie destinate ad accogliere* gli esposti vengano date dai sindaci e dai parroci.

L'ospizio versa ai tenutari una quota trimestrale fino a che l'esposto non abbia superato i dodici anni di età. I pagamenti si effettuano mediante bollettoni sui quali ogni tre mesi il medico certifica dello stato di salute dell'*esposto* e *il sindaco* e *il parroco* danno periodicamente le loro informazioni sulla moralità dei tenutari e dei fanciulli. Ogni tre mesi dunque la Deputazione ha notize degli esposti e delle famiglie cui sono affidati. Dopo che i fanciulli sono usciti dall'ospizio e hanno superato i dodici anni non si hanno più le notizie ogni tre mesi, ma ogni anno, sempre *dai sindaci* e *dai parroci*.

Non avviene con molta frequenza, ma si verifica spesso il fatto che vengono reinternati nell'istituto fanciulli malamente affidati, in attesa di poterli collocare con migliori garanzie.

La Deputazione Provinciale ha sotto la sua tutela circa trecento fanciulli sparsi *per* tutta la Provincia e anche fuori. Sei se ne contano in Austria e Germania, uno in America.

Questo io credevo necessario di dire in linea generale al Consiglio, per dimostrare il funzionamento complicato e quindi non facile della tutela degli Esposti per parte della Deputazione. Ora veniamo al fatto particolare della Sanniti.

#### Perchè i consiglieri non hanno parlato?

L'Angelina Sanniti è stata affidata, con le norme cui ho accennato, alla famiglia Traunero. L'ultimo bollettone porta la data del giugno 1908. Nel 31 marzo 1909 la Deputazione Provinciale ha chiesto informazioni sull'esposta e sui tenutari e dalla risposta pervenuta il 21 aprile 1909 si rileva che le notizie sulla giovinetta sono buone e si apprende che essa è occupata in qualità d'apprendista presso la sartoria Ricobelli in piazza S. Giacomo. Qualche mese dopo e precisamente il 23 luglio pervennero alla Deputazione le prime notizie dei sospetti che si avevano sulla condotta della fanciulla.

Immediatamente si intimò alla tenutaria di riconseguare l'esposta, la quale rientrò nell'Ospizio il 24 luglio. Prima del 23 luglio nulla si sapeva e si sospettava della pessima via sulla quale la ragazza si era messa. Se in città si parlava della corruzione della fanciulla e qualche consigliere conosceva i commenti che dal pubblico sulla vita di lei si facevano, perchè non ne ha dato comunicazione alla Deputazione Provinciale?

*Alcune voci*: Avremmo fatto la spia!

*Dep. Da Pozzo*: Noi siamo stati tacciati di manutengoli.

*Una voce*: Ognuno aveva il diritto di denunciare lo sconcio.

Dopo questo breve diversivo cui pone termine un richiamo del Presidente, l'avv. Casasola riprende a difendere l'opera della Deputazione. La prolissità con cui si indugia in ogni particolare dell'esposizione; la pigra sua eloquenza, le fiacche argomentazioni che va facendo stancano il pubblico in modo da farlo rumoreggiare e da costringere il Presidente ad imporre il silenzio.

Anche dalla tribuna della stampa si leva di quando in quando un sordo *mormorio*.

#### La querela, l'acomodamento il recesso

Il 3 agosto — continua Casasola — *si delibera di presentare* querela, la quale non poteva essere avvanzata contro persone singole. All'autorità giudiziaria dunque di indagare.

A questo punto naturalmente la Deputazione Provinciale lasciava campo all'Autorità competente di fare la sua

opera. Noi crediamo che sia discutibile se il rendere di pubblica ragione un fatto immorale, sia morale.

*Una voce*: Il fatto era noto.

*Casasola*: Durante la lunga istruttoria la Deputazione non ha avuto curiosità, non ha cercato di conoscere i nomi dei colpevoli. Sonnonchè altri si sono interessati a render noti i nomi dei chiamati a rispondere presso il Giudice istruttore. A questo punto fu lanciata l'idea dell'accomodamento e la *Deputazione Provinciale* la prese in esame.

## La Deputazione non si doveva occupare della moralità pubblica

Dal lato della moralità pubblica — continua l'avv. Casasola — la Deputazione Provinciale ha dovuto convincersi che non aveva veste per dovercene occupare. Altri Enti ci sono (*sic*) che si devono occupare della tutela della moralità pubblica (*quali?!*)

Riguardo al processo, ogni medaglia ha il *suo rovescio*: da una parte la condanna avrebbe giovato alle condizioni morali dell'Istituto; viceversa, anche se severa, quali effetti avrebbe prodotto rispetto alla Sanniti?

### Si è sbagliato, pazienza!

« La Deputazione ha preferito alla tutela dell'Istituto degli Esposti l'interesse della *minorenne*. Avrà *espresso* un giudizio che non potrà piacere a tutti, ma, ripeto, tutte le medaglie hanno il loro rovescio. Essa oramai ha deciso così: se ha sbagliato, pazienza! (*testuale*), non si possono contentare tutti! ».

« Altra via, più utile alla Sanniti, non v'era che quella della riabilitazione. Il *tentativo per raggiungere* questo scopo è un'educazione morale. *Nel caso nostro la Sanniti ha perduto l'onore: vediamo se possiamo ricuperarglielo col denaro* ».

Continuando, l'avv. Casasola si augura di avere soddisfatto il consigliere Fantoni.

Ora, — prosegue — portata su questo *campo la questione, il corrispettivo* della riparazione dei danni, avuto riguardo alla condizione della Sanniti, in quale misura può essere fissato? Noi sappiamo per esperienza come le liquidazioni per danni morali vengano fatte dall'Autorità Giudiziaria. Non si può credere ai nomi che la fanciulla potrebbe fare: ci vorrebbero delle prove. Noi *non conosciamo il risultato* dell'istruttoria.

## Il compenso

### Di questi fatti ne succedono tutti i giorni

Il compenso ottenuto è quattro o cinque volte superiore a quello che si poteva sperare; è tale da permettere che la somma resti a disposizione della Deputazione Provinciale con facoltà di disporne per educare la Sanniti.

Dopo aver detto che nel caso che la Sanniti *venisse a morire, la somma* restante andrebbe a favore dei suoi eredi o di chi ella indicasse, conclude: Non solo agli esposti accadono delle disgrazie simili a quella della Sanniti; e non sempre quando si addivenga ad accomodamenti si sente dire che si è fatto un mercato perchè il *papà* o il *Conte Zio* ha salvato i colpevoli dal carcere.

« Fatti come questi ne succedono tutti i giorni. Quando si tratta di certe persone, per muovere critiche suggerite da spirito di parte, non si risparmiano sforzi nè fatiche ».

(Questa chiusa dell'avv. Casasola, assai opportuna per cacciare lo spirito di parte, appunto, in una questione dalla quale dovrebbe essere estraneo, solleva alquanto le sorti del lungo discorso e procura all'oratore qualche: *Bene! Bravo!* e qualche timido tentativo di battimani).

### Il dep. Cavarzerani ha consigliato l'accomodamento

## La colpa è della Sanniti

*Cavarzerani*. Credo che vi sia da riempire, in quello che sull'orgamento fin'ora si è detto, una lacuna. Non vi è nessuna responsabilità personale, *come ha voluto far credere il cons.* Fantoni, perchè la querela è stata ritirata per voto unanime della Deputazione.

Per quello che riguarda la mia persona dirò che io, non solo ho votato, ma ho anche consigliato il ritiro della querela. In fatti come il nostro, fatta una querela bisogna pensare alla *costituzione di parte civile. I deputati si* rivolsero a me per questo appunto e io, poichè le costituzioni di parte civile dipendono dalla coscienziosità del patrocinatore e non si assumono, come le difese in qualunque condizione, credei di dover prima studiare il caso.

### L'elogio del giornalismo

Io so che i giornalisti hanno un'abilità speciale nel condurre le loro inchieste e che spesso ne sanno più del giudice istruttore e della Pubblica Sicurezza e siccome sono stato per sei anni cronista *giudiziario ho una certa* pratica del come codesto genere di ricerche vada condotto. Le mie ricerche mi confermarono nel timore che la Sanniti potesse apparire a un giudizio non solo come accusatrice ma anche come imputata e peggio degli altri.

Continuando il deputato Cavarzerani dice che non si sarebbe proceduto per *reato al pudore* perchè *il fatto non si* era consumato sotto gli occhi del pubblico e osserva — sempre secondo il suo giudizio e la sua particolare inchiesta — che la Deputazione avrebbe dovuto agire contro cinque o sei per reato di corruzione di minorenne avente superato i 12 anni e non i 16.

Pochi signori, dunque, — prosegue — erano *imputati* e *non già del più* grave, ma del più lieve reato previsto sotto il titolo di violenza carnale e qualora si fosse andati innanzi, i colpevoli sarebbero stati condannati a poco più di tre giorni di carcere e una cinquantina di lire col beneficio della legge Ronchetti.

### Se Fantoni avesse avvicinato la Sanniti

La fanciulla, sebbene non abbia superato i 16 anni poteva, per il suo sviluppo precoce, ingannare gli occhi di chiunque, e se il cons. Fantoni l'avesse avvicinata, almeno con l'assistenza di una suora, converrebbe nell'opinione che la legge avrebbe dello *sviluppo della ragazza tenuto conto* in senso favorevole agl'imputati. Devo ricordare che nei postriboli si trovano molte minorenni, senza che perciò nessuna voce si levi a protestare.

La Sanniti era abile nell'adescare e si faceva vedere di frequente in pubblico a commettere il reato di eccitamento al libertinaggio.

*Sappiamo poi che la fanciulla era* in antecedenza corrotta.

Io dovevo rappresentare la parte civile e dovevo essere il difensore di essa.

### LA PAURA DEGLI AVVOCATI

Avrei avuto contro di me tre gladiatori del fôro, gli avvocati: Caratti, Bertacioli e Levi, uomini, come *ognuno* sa, che tirano alla testa senza badare a risparmiare le orecchie all'avversario. Ecco dunque il pericolo della condanna della ragazza. (*Commenti nelle tribune del pubblico*) e l'opportunità di accettare un accomodamento. Le pratiche di questo furono condotte con estrema abilità dal collega Casasola e noi senza spendere un centesimo vedemmo *fioccarci* 18 carte da mille le quali rappresentano una fortuna per il fatto che le persone le quali hanno pagato se erano responsabili di qualche cosa in linea civile non lo erano in linea penale perchè hanno negato.

La fanciulla non ha voluto querelare e difende ancora la tenutaria.

Potendo noi incassare una somma enorme, perchè ci si doveva mettere in condizioni da non guadagnar niente e da spendere un migliaio di lire per costituzione di parte civile?

### ANEDDOTI E ANEDDOTI

A questo proposito citerò le parole che diceva un celebre avvocato di Venezia cui, mentre si avviava al tribunale venisse chiesto ove andasse — Vado a giuocare al lotto — rispondeva egli,

Per le ragioni che ho esposto, io ho *salutato le proposte di accomodamento* come gli ebrei salutarono la manna nel deserto. Ho ricevuto una lettera anonima nella quale mi si diceva: Voi vi mettete nelle condizioni della Traunero. Non le ho dato importanza naturalmente.

Il deputato Cavarzerani termina con un altro aneddoto.

Il maestro Rossini — dice — un giorno usci a suonare malamente alcuni pezzi delle sue opere con un organetto. Lo udì a strimpellare lo strumento un ammiratore delle opere sue e lo rimproverò di guastare la musica del divino maestro.

Rossini rispose: Non te ne curare, noi siamo fatti conoscere al pubblico per mezzo della diffamazione.

Io dichiaro per conto mio — conclude Cavarzerani — che in 25 anni di carriera non ho mai vinto una causa come questa. Noi abbiamo agito come *buoni padri di famiglia*: non c'era d'altronde altro mezzo che il denaro per ottenere un risarcimento.

### Riparla Casasola

*Casasola. La Deputazione ha ritirate* tutte le querele fuorchè quella a carico della Traunero, avendo commesso costei un reato di azione pubblica.

### Accusa di pusillanimità

### La questione morale resta insoluta

*Fantoni*. Da quello che ho udito ho ritratto l'impressione che la *Deputazione abbia agito con pusillanimità*.

Non posso dichiararmi soddisfatto perchè la questione morale resta insoluta. Casasola ha detto che la Deputazione non poteva occuparsi della moralità, ma questo non mi pare ragionevole. Quanto a Cavarzerani sarei soddisfatto delle sue disquisizioni giuridiche se non pensassi che i tre *avvocati delle persone implicate non* avrebbero accondiscoso ad un accomodamento se non avessero creduto la causa alquanto pericolosa.

Sono contento di avere svolta la mia interrogazione anche se il risultato di essa non soddisferà il pubblico come non ha soddisfatto me.

## I riscaldi a freddo di Spezzotti

### e l'incidentino finale

*Spezzotti*. La posizione della Deputazione è nulla più che quella del padre di famiglia. Non credo perciò che l'esposta dovesse servire di strumento (*sic*) per fare opera di giustizia.

Tutto quello che si è detto e ancora si dirà in proposito è perciò — *soggiunge, eccitandosi* il Dep. Spezzotti — altro non è che vana declamazione, che riscaldo a freddo

*Fantoni* (*vivacissimamente*). Respingo energicamente le ultime parole del deputato Spezzotti perchè se egli ha le sue opinioni io ho le mie e non per questo egli avrà diritto di parlare di riscaldi a freddo. Io non confonderò *mai, come riscaldandosi pretende* il dep. Spezzotti, la Dep. Provinciale con un padre di famiglia. Con questo è esaurito l'interrogazione Fantoni.

### Due altre interrogazioni

Una è del dott. Biasutti, il quale, a nome di altri colleghi, incita la Deputazione a curare il miglioramento bovino nella regione montana studiando il modo di sviluppare fra noi una speciale razza svizzera molto produttiva di latte.

La Deputazione accoglie in massima, *pur ricordando l'esiguo stanziamento* nel bilancio di 3 mila lire per il miglioramento bovino.

Si dovrebbe svolgere anche un'interrogazione del consigliere avv. Riccardo Etro sull'attività esplicata dalla Cattedra Ambulante d'Agricoltura, ma per l'ora tarda è rimandata.

Il presidente della Deputazione comm. *Roviglio risponde da ultimo ad interrogazione* del cons. Magrini il quale desidera sapere a qual punto siano i lavori sulla strada di Monte Croce. Informa che i lavori dopo una sospensione in attesa dell'approvazione del Ministero, sono stati ripresi. Esprime il convincimento che i lavori saranno compiuti nel termine stabilito del *contratto*.

### OGGETTI VARI

13. Vendita di un ritaglio stradale della superficie di m. q. 162 esistente *della località Paparotti lungo* la strada provinciale Udine-Palmanova.

E' approvato.

14. Determinazione dei contributi da corrispondersi allo Stato durante il decennio 1906 1915 nelle spese sostenute per le opere idrauliche di seconda categoria nel precedente decennio 1896-1905.

E' approvato.

15. Acquisto del locale ed annessi ad uso Caserma dei R.R. Carabinieri di Buia e relativi provvedimenti funzionari.

E' approvato.

16. Parere sulla domanda della Ditta di Bert Leonardo di Castello di Porpetto per regolarizzazione d'investitura d'acqua del fiume Corno per animare un molino

*Sbuelz* chiede la sospensiva perchè esiste una specie di conflitto tra la Prefettura e l'Ufficio Tecnico Provinciale.

*Roviglio* accetta la sospensiva.

### LE VOTAZIONI

Il Presidente comunica che è andata *deserta la votazione per l'elezione di* un membro supplente del Consiglio provinciale di Leva.

A membri della Commissione dei quadrupedi sono riconfermati gli scaduti.

La seduta è tolta.

## Note alla seduta

*Ieri si è finalmente avuto un'eco* dello scandalo Sanniti in Consiglio Provinciale. L'interrogazione Fantoni, annunziata qualche mese fa, aveva un poco dato noia alla Deputazione Provinciale. Chi sa per quale ragione, avvenne che nella tornata precedente a quella di ieri non fosse discussa. Parve allora che tutto dovesse finire nel silenzio, ma alcuni giorni fa tornò a galla la notizia che Fantoni, — sebbene in [illegible] e dopo l'omologazione dell'accomodamento, — avrebbe presentata e svolta l'interrogazione.

Il vivo dibattito che su di essa si *è acceso ognuno conoscerà leggendo* il resoconto. Le accuse che il Fantoni ha mosso alla Deputazione Provinciale sono in sostanza quelle contenute in vari articoli pubblicati sul *Paese*, articoli che ci tirarono addosso le critiche del *Crociato* e del *Giornale di Udine*.

Il parallelo del *Conte Zio* con la on Deputazione che noi facemmo nell'ultimo articolo che trattava dello scandalo, ha avuto fortuna in Consiglio Provinciale e il nome del vecchio nobile premuroso di tacitare i trascorsi dei nipoti è stato dai vari oratori ripetuto di frequente.

*La giornata di ieri è stata una bella* vittoria morale del nostro giornale.

Esaminate le argomentazioni avanzate in difesa dell'on Deputazione, non possiamo a meno dal rilevare come — salvo il buon nome del professionista — la Deputazione non abbia certo avuto nell'avv. Casasola il migliore e più desiderabile dei difensori.

Attraverso la parola lenta di questi, attraverso le sue argomentazioni troppo *incerte ed involente* noi non abbiamo sentito per un solo momento la responsabilità dell'accomodamento, nei riguardi della Deputazione attenuarsi e *giustificarsi*.

L'avv. Casasola ha fatto una ingenua confessione degl'intendi materiali che condussero al componimento, non ha fatto una difesa. Egli si è mostrato poco abile nel contestare al Consiglio il diritto d'ingerenza nella questione morale e nel dichiarare che se non si è contentato tutti bisogna avere pazienza perchè oramai l'affare è conchiuso.

*Si è salvato in ultimo con un colpo d'ala*, trasportando la questione nel campo politico e accusando la stampa di aver sobillata l'opinione pubblica.

Il *Consiglio* naturalmente che è sensibilissimo quando si parla di politica, si è scosso ed ha applaudito.

Cavarzerani, nonostante che abbia fatto l'elogio dei giornalisti e che abbia dichiarato di saper condurre privatamente le sue inchieste col successo che qualche volta si ottiene da noi, non è stato più felice dell'oratore precedente. *Egli ha avuto l'ingenuità di dirci una* cosa che non sapevamo, che cioè la Deputazione non si è decisa all'accomodamento in seguito a risultati negativi dell'inchiesta del giudice istruttore, ma semplicemente perchè l'inchiesta di Cavarzerani non ha avuto *risultato soddisfacente*.

Con tutto il rispetto dovuto alle inchieste di chi fu per sei anni nostro collega, dobbiamo dire che noi avremmo preferito attenerci ai risultati ottenuti con le indagini del giudice Luzzatto, il quale qualche mese fa ebbe a dichiarare a chi scrive che la faccenda non si poteva tacitare per il fatto che vi erano troppe responsabilità di mezzo.

Il Deputato Cavarzerani ha affermato a voce alta di aver avuto paura dei tre avvocati gladiatori che gli accusati avrebbero contrapposto alla Deputazione ed ha anzi detto che accusati, propriamente, non ce ne sarebbero stati perchè il reato o non esisteva o se esisteva era minimo per la circostanza che la Sanniti aveva eccitato al libertinaggio. Perchè allora gli accusati.... non imputabili hanno pagato? Per far piacere alla Deputazione?

Ma la più coraggiosa frase del dep. Cavarzerani è stata questa:

La fanciulla era corrotta in antecedenza.

# CRONACA PROVINCIALE

## Deputazione Provinciale

Nella seduta del giorno 1 Maggio 1910 la Deputazione Provinciale prese le seguenti deliberazioni:

*Tra provincia e Comune* — In merito alla sospensiva votata dal *Consiglio Comunale di Udine su proposta* di un consigliere circa la vendita alla prov. di un salto del Ledra adiacente al Manicomio prov. deliberò di far presente al Comune la necessità dell'acquisto e l'impossibilità per la Provincia di stipulare un'affittanza sia pure a lunga durata, sperando di trovare in ciò favorevole il Consiglio *trattandosi di un interesse generale* e di pubblica utilità, non di speculazione.

*Per il Collegio Uccellis* — Deliberò di far luogo al pagamento di Lire 9183.66 a favore del sig. Presidente del Collegio Nazionale Uccellis, quale fondo a disposizione per il completamento dei lavori di adattamento dei locali del Collegio stesso.

*Piano regolatore* — Non trovò di di fare osservazioni sul piano regolatore per i Comuni isolati della Provincia di Udine compilato dall'Ufficio del Genio Civile a sensi dell'Art. 53 e seguenti della legge 15 luglio 1903 N. 383 che contiene le indicazioni delle strade da costruire per allacciare alla esistente rete stradale i Comuni isolati in N. 12, della complessiva lunghezza di m. 72000, colla prevista spesa complessiva di L. 1.395.000.

*Ponte sul Fella* — Approvò la perizia *suppletiva dell'ing. Calligaris* relativa a varianti nelle fondazioni del ponte sul torrente Fella per la strada d'accesso alla Stazione ferroviaria di Dogna in applicazione alla legge 8 luglio 1903 n. 312 dell'ammontare di L. 4516.72 delle quali un quarto cioè L. 7000 pure a suo carico di cui il primitivo progetto.

*Strada d'accesso alla stazione di Villa* — Approvò il progetto 23 gennaio a. v. dell'ing. G. B. Calligaris relativo alla costruzione della strada d'accesso da Lauco alla stazione di Villasantina in applicazione della legge 8 luglio 1903 n. 312, importante un preavvisato dispendio di L. 120000 di cui L. 30000 a carico della Provincia.

*Solite* — *Trattò vari altri affari* interessanti l'ordinaria Amministrazione della Provincia del Manicomio e dell'Ospizio Esposti.

## Strade, ponti, ferrovie

(*F. D. A*) — La ferrovia Carnica sarà dunque inaugurata l'8 corrente con l'intervento delle autorità *Carniche, Provinciali e Prefettizia*.

Non ci saranno grandi festeggiamenti, anzi mi consta che all'infuori d'una bicchierata a Tolmezzo, il banchetto a Villasantina, la consegna d'una pergamena artistica all'avv. Renier, alcuni discorsi d'occasione e i gridi di gioia da parte delle popolazioni non ci sarà altro. Meglio così. Sarà fatto con *modestia ma con più serietà*.

Ed il giorno 9 corrente, con un orario quanto provvisorio altrettanto infelice, nelle sue disposizioni generali, la *ferrovia Carnica comincerà a funzionare*, pel pubblico,

Si attiverà anche il servizio merci; ma un servizio impratico ed impossibile poichè (e questo sino al 1 Giugno, epoca in cui saranno complete le convenzioni fra la « Veneta » e le « Ferrovie dello Stato ») alla Stazione per la Carnia occorrerà il trasbordo *delle merci stesse*. Il che vuol dire che, spedendo merci da Udine o da qualunque altra stazione del Regno a Tolmezzo o a Villasantina e viceversa con simili inconvenienti si dovrà assoggettarsi ad una perdita di tempo non indifferente.

—

In seguito allo stringente e bellissimo articolo pubblicato *giorni* sono i lavori della strada Comeglians-Rigolato sono ricominciati e pare questa volta di buona lena. Spero prossimamente di darvi notizia più liete e d'additare all'ammirazione *la costanza e il sacrificio* della ditta impresaria che presentò un ribasso del 37 0/0 sulle spese progettate pur di accontentare queste oneste popolazioni e di torre molte brighe ai consiglieri e alla Deputazione Provinciale.

Le pratiche per le strade Cavazzo e Verzegnis e ponte sul Tagliamento per Tolmezzo, proseguono bene. Probabilmente in breve potremo annunciare il fatto compiuto. Sarebbe sempre ora!

—

Fra qualche giorno una commissione di ingegneri civili incaricati dai Comuni interessati, studierà sul posto il tracciato della strada carreggiabile *Ampezzo-Maina di Sauris*.

Auguriamo che i progetti dei lavori e l'inizio degli stessi non si facciano molto attendere. Si tratta di un populoso Comune tagliato fuori con diverse ore di cammino dalle arterie di comunicazione.

## Palmanova

2. — **Contravvenzione alla Legge sull'abolizione del lavoro notturno** — Stanotte le guardie municipali dichiararono in contravvenzione alla *legge sul lavoro notturno* i panettieri Turchetti Domenico e Musuruana Pietro di Pietro.

C'era da molto tempo il sospetto che i nostri bravi panettieri la facessero in barba al legislatore, finchè i nostri vigili ieri fecero una visita non troppo gradita ai signori fornai,

Veramente, ce ne duole perchè vorremmo che *la legge* non avesse bisogno di carabinieri per essere osservata; ma dacchè ci sono coloro che la frodano proprio per il gusto di frodarla, ben vengano le contravvenzioni, perchè avranno un significato simbolicamente correttivo.

**Le carezze di certi irredenti** — Ieri nel pomeriggio, un certo sozio *venuto* da *Trieste* per inneggiare a Carlo Marx, con tanto di cravatta rossa svolazzante dal colletto più o meno pulito, litigando in Borgo Udine con un altro triestino, non trovò di meglio a fare che sbraitare contro l'Italia e gli italiani.

In altro giorno, con altri individui pure di Trieste, la inverecconda bestemmia *si è ripetuta, ma, meno fortunati* di quei signor sozio, trovarono tra le

vie della città delle nerborute braccia che picchiarono sodo con santa letizia.

Ora, che i bassifondi della teppa triestina vengono a spassarsela in Italia, sta bene; l'Italia è così magnifica e gentile da saper fare anche con essi gli onori di casa. Ma che questi brutti signori vengano a farla da padroni vomitando tutto il fiele della loro anima rinnegata, via, è un pò troppo; e dal momento che la loro civiltà la imparano dai croati, alle ignobili bestemmie risponderanno coi bastoni anche le persone civili.

Se lo tengano per detto e sarà tanto di guadagnato.

## Fanna

2 — **Auguri e auguri** — Il valoroso e solerte medico consorziale dei comuni di Fanna e Cavasso, dott. L. Boreana da qualche giorno non può disimpegnare il suo lavoro perchè affetto da una non lieve malattia agli occhi. A lui che nei venticinque anni di continuata dimora tra noi seppe *conquistarsi la stima e le simpatie* generali, giunga gradito l'augurio che tutti concordi gli fanno di pronta e perfetta guarigione.

*A. M.*

## Gemona

3. **Soldati che vanno e soldati che vengono** — Stamane la 71 compagnia Alpini qui di stanza parti per Tolmezzo. E nel pomeriggio giungeva da Padova ed entrava in paese al suono di allegre marcie la 69 compagnia «Battaglione Gemona».

A loro il benvenuto cordiale della nostra popolazione.

## San Vito al Tagliam.

3. — **L'improvvisa morte dell'avv. Polo.** — Ieri sera si spargeva fulminea per la città la notizia che il cav. avv Marco Polo era stato ucciso da sincope fulminante.

Non è a dire la costernazione generale e profonda che in paese ha suscitato la tristissima ferale notizia.

L'avv. Polo, *giovane d'età e fisicamente* robusto, d'ingegno eletto e di volontà ferrea, si era acquistato le generali simpatie.

Alla vedova desolata, ai figli orbati del loro sostegno arrivi gradita la partecipazione della cittadinanza tutta al loro cordoglio ed al loro dolore.



## CRONACA DELLO SPORT

Domenica 8 maggio indetta dall'«Unione Sportiva Studentesca Friulana» avrà luogo una corsa ciclistiatica di resistenza sul percorso Udine-S. Daniele Osoppo-Ospedaletto-Gemona-Artegna-Tricesimo-Udine. (Km. 75 circa.

La partenza sarà da porta S. Lazalle ore 14.

## Spettacoli pubblici

**TEATRO SOCIALE**

**Nozze Istriane**

Questa sera avrà luogo la settima rappresentazione di «Nozze Istriane», la magnifica opera di A. Smareglia, con la serata d'onore del tenore assoluto sig. Luigi Fauda.

Il seratante, dopo l'opera, canterà la Romanza «Cielo e mar» della «Gioconda».

Si prevede che il pubblico accorrerà numeroso ad applaudire il valoroso artista tanto apprezzato in questa stagione d'opera.

## D'oltre confine

### La munificenza di Kaufmann

*Monfalcone, 2.* — *Il sig. Lodovico* Kaufmann comproprietario della locale fabbrica pellami volle prima di abbandonare la nostra città dare una nuova prova della sua munificenza rimettendo al Podestà 200 cor a favore del fondo intangibile del Civico Ospedale.

— Da due sere agisce sulle nostre scene la Compagnia d'operette Montesano che si è acquistata le generali simpatie per l'affiatamento dei componenti, scenario ed attrezzi.

### Morte improvvisa

*Gradisca, 2.* — Fra il compianto generale si sparse ieri in città la notizia che il padre del nostro Podestà, sig. Pio Piccinini, era stato colto da apoplessia fulminante.

Ieri sera verso le nove cessava im-*provvisamente di vivere*

**l'avv. cav. MARCO POLO**

*La moglie, i figli ed i congiunti tutti addoloratissimi ne dànno il tristo* annuncio.

S. Vito al Tagliamento, 3 Maggio 1910.

*I funerali seguiranno domani alle* 10 antimeridiane.

## Mercato dei valori

dalla Camera di Commercio 2 maggio 1910

| | |
|---|---|
| RENDITA 3 75 0[0 netto | 105.49 |
| » 3 1[2 0[0 netto | 105.20 |
| » 3 0[0 | 71.75 |
| **AZIONI** | |
| Banca d'Italia 1457.50 Ferrovie Medit. | 427 50 |
| Ferrovie Merid. 695.— Società Veneta | —.— |
| **OBBLIGAZIONI** | |
| Ferrovie Udine-Pontebba | —.— |
| » Meridionali | —.— |
| » Mediterraneo 4 0[0 | —.— |
| » Italiane 3 0[0 | —.— |
| Credito comunale e provinciale 3 3[4 0[0 | —.— |
| **CARTELLE** | |
| Fondiaria Banca Italia 3.75 0[0 | —.— |
| » Cassa R., Milano 4 0[ | —.— |
| » Cassa R., Milano 5 0[0 | —.— |
| » Istituto Italiano, Roma 4 0[0 | —.— |
| » Idem 4 1[2 0[0 | —.— |

*CAMBI* (cheques a vista)

| | | | |
|---|---|---|---|
| Francia (oro) | 100.04 | Pietrobur. (rubli) | 266.22 |
| Londra (sterline) | 25.41 | Rumania (lei) | 99.60 |
| Germania (mar.) | 123 08 | Nuovayork (dol.) | 5.18 |
| Austria (corone) | 105.50 | Turchia (lire tur.) | 22.74 |



## Cassa di Risparmio di Udine

Situazione al 30 aprile 1910

*Attivo.*

| | | |
|---|---|---|
| Cassa contanti | L. | 42 431,69 |
| Mutui e prestiti | „ | 9,118,203,76 |
| Valori pubblici | „ | 10,982,640,13 |
| Prestiti sopra pegno e riporti | „ | —.—.— |
| Conti correnti con garanzia | „ | 509,324,80 |
| Cambiali in portafoglio | „ | 4,038,018,61 |
| Conti correnti diversi | „ | —.—.— |
| Conto corrispondenti | „ | 11,751,07 |
| Ratine interessi non scaduti | „ | 308,816,81 |
| Mobilio | „ | 7,720,06 |
| Crediti diversi | „ | 25,887,54 |
| Depositi a cauzione | „ | 628,800,— |
| Depositi a custodia | „ | 4,107,418,55 |
| Attivo | L. | 29.816.871.12 |
| Spese dell'esercizio in corso | „ | 63.668.25 |
| totale | L. | 29,879,639,37 |

*Passivo.*

| | | |
|---|---|---|
| Depositi nominativi . . . 2 3/4 % | L. | 4,830,575,78 |
| Id. al portatore 3 % | „ | 15,000,887,05 |
| Id. a piccolo risparmio 4 % | „ | 1,102,250,72 |
| Id. in Conto corrente | „ | 641.000.— |
| totale credito dei depositanti | L. | 21,054,713,55 |
| Interessi maturati sui depositi | „ | 202,766,47 |
| Conto corrispondenti | „ | 162,028,45 |
| Riporti passivi | „ | 800.960.— |
| Debiti diversi | „ | 140,606,88 |
| Deposit. per depositi a cauzione | „ | 628.800,— |
| Deposit. per depositi a custodia | „ | 4,107,418,55 |
| Passivo | L. | 26,806,896,00 |

Fondo di riserva L. 2,483,021,63

Fondo oscill. val. » 658.226 81

**Patrimonio**

| | | |
|---|---|---|
| dell'Istituto al 31 dic. 1909 | L. | 3,136,249,99 |
| Rendite dell'esercizio in corso | „ | 187.390.48 |
| totale | L. | 29,879,639,37 |

Il Direttore: A. BONINI



# CRONACA CITTADINA

Domani pubblicheremo il resoconto parlamentare stenografico del discorso pronunciato giovedì alla Camera dall'on. Girardini.

### TRA I PRESIDENTI

**le Associazioni magistrali friulane**

L'altr'ieri nei locali scolastici di via Dante si radunarono i presidenti le Società magistrali del Friuli sotto la presidenza del Maestro Rapuzzi.

*Presenziavano: Miani (Cividale)* Pascotti (Codroipo) Zotti (S.Vito) Pesante (Spilimbergo) Bortoluzzi (Tarcento) Zanini (Udine). Ecco le deliberazioni prese.

Lo Lasciata arbitra la presidenza per l'elezione di un rappresentante la Federazione al prossimo congresso di Roma.

II.o Nell'imminenza della discussione del progetto di legge riguardante i maestri, inviare ai rappresentanti politici l'ordine del giorno votato nell'ultima seduta del consiglio Federale.

III.o Nominato Vice-Presidente della Federazione il maestro Lodovico Zanini.

IV.o Per il 7.o Congresso Magistrale Friulano da tenersi a Sacile, fissata la domenica 19 giugno p. v. I temi da svolgersi saranno i seguenti:

1. Costituzione della scuola in ente autonomo-provinciale o inter-provinciale.

2. o Riforme necessarie della organizzazione magistrale Friulana.

### Cronaca rosa

Nel pomeriggio di ieri al Municipio funzionante l'ass. Tonini e stamane nella Chiesa di *S. Nicolò il Sig. Deluisa Domenico* possidente di Ioana impalmava la leggiadra e colta Signorina Maria d'Este. Testimoni all'atto il giudice in pensione Sig. Turchetti e Giuseppe d'Este fratello della sposa. Numerosi e splendi i regali fatti e le pubblicazioni avvenute.

Agli sposi novelli giungano graditi assieme *ai tanti che ricevettero in questi giorni*, anche i nostri fervidi auguri di felicità.

### Camera di Commercio

Ci si comunicano dalla Camera di Commercio ed Arti per utile degli interessati le seguenti notizie:

I. che i ruoli per l'esazione della tassa camerale per l'anno 1910 rimarranno ostensibili agli interessati: quello della città di Udine *nell' ufficio di questa* Camera e quelli degli altri Comuni negli uffici dei rispettivi Municipi dal 5 al 15 maggio prossimo;

II. che i contribuenti potranno ricorrere contro la tassazione presentando, entro venti giorni dalla cessata pubblicazione dei ruoli, alla Camera di commercio od al Sindaco del rispettivo Comune, reclamo stesso su carta bollata da centesimi 60;

III. che i ricorsi non sospendono la riscossione della tassa, ma, se accolti, danno diritto al rimborso; e che, contro le decisioni prese in via amministrativa dalla Camera, i contribuenti potranno ricorrere all'autorità giudiziaria a sensi della legge sulle *Camere di* commercio;

IV. che la tassa di quest'anno sarà riscossa dalla competente Esattoria delle imposte, in due rate, al 10 giugno e 10 dicembre.

### Le onoranze funebri a Luccardi

Questa sera alle 5 seguiranno i funerali del compianto collega Vincenzo Luccardi e riusciranno certamente una manifestazione solenne, degna della stima e dell'affetto di cui era circondato l'estinto.

Pei funebri è giunta stamane la sorella del Luccardi che è insegnante nelle scuole comunali di Teor. Il sodalizio della Stampa, invita soci e non soci a partecipare numerosi al mesto accompagnamento.

### Echi del delitto della Posta

**Un figlio di Franc. Marino morto!**

I lettori ricordano certamente che, quando veniva arrestato Marino Francesco, il siciliano, quale complice di furti e, pare, istigatore del tentato furto alla Posta che ebbe per tragico epilogo l'assassinio dell'impiegato Piemonte, restavano nella casa di lui la moglie e tre figlioletti. Due di questi, affetti da morbillo, vennero ricoverati al Lazzaretto dove ieri uno d'essi moriva. Meglio, forse, per lui. L'onta ed il disonore che pesano sul capo del padre non hanno *tocca quella testolina* ricciuta appena sbocciata alle angoscie della vita.

### Le disgrazie di un ciclista

Ieri sera verso le 6 1[2 il ciclista Folli Pietro, viaggiatore attraversava montato in macchina a passo lento via Villalta. La strada era ingombra di *ragazzi rincorrentisi ed il Folli suonava* il campanello onde evitare pericoli e disgrazie. Quando una ragazzina gli si parò davanti senza che il ciclista potesse evitarla e caddero tutti e due. La ragazzina però restò quasi incolume mentre il Folli riportò non lievi lussazioni alla gamba destra e la frattura dello sterzo e dei cerchioni della *bicicletta. Ma questo non bastava, che* le comari che avevano assistito al fatto cominciarono ad inveire contro il mal capitato e volevano picchiare sodo.

Ci volle tutta la grazia di Dio perchè il buon Folli non avesse a riportare anche delle ammaccature non indifferenti in altre parti del corpo oltre alle escoriazioni ed ai danni della macchina. *Quando si dice la disgrazia....*



### *Varie di cronaca*

**Nel mondo militare** — Togliamo dal Bollettino:

Il *sig. Pietro Malabarba, sottotenente* medico all'ospedale succursale di Udine, è stato promosso tenente.

Il sig. Alberto Fabris ufficiale d'ordine di 2.a classe alla sottodirezione autonoma del genio di Udine, in aspettativa per infermità, è stato richiamato in servizio.

Il sig Valentino Solero tenente medico *di* complemento cessa d'appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento per ragione d'età ed è iscritto nel ruolo degli ufficiali di milizia territoriale ed assegnato al distretto di Sacile, deposito fanteria di Lodi.

**Il nuovo Pretore** — Finalmente la nostra Pretura potrà riprendere il suo ordinario funzionamento. Da ieri è giunto il titolare avv. *Carlo Morsella* da Trasacco (Aquila).

**Grave caduta da bicicletta** — Il sig. Romolo Pravisani mentre ieri pedalava sulla sua bicicletta cadde così da fratturarsi l'avambraccio destro.

All'ospedale venne dichiarato guaribile in venticinque giorni salvo complicazioni.

**Articolo 488** — Ieri sera i vigili municipali dichiararono in contravvenzione e condussero all'ospedale il noto Segatti Enrico d'anni 45 (Picote) perchè in preda ad una ubbriachezza molesta e ripugnante.

Per lo stesso motivo veniva pure dichiarato in arresto il muratore Fontanini Giuseppe che in via Bertaldia insolentava contro i passanti.



## Parlamento italiano

CAMERA

*Roma*, 2.

Presiede Finocchiaro.

Annunziata la morte dell'on. Pavoncelli si svolgono alcune interrogazioni degli on. *Ciuffelli, Scalini, Cotugno* e Lembo, quindi si toglie la seduta.

## Rivista Settimanale di Borsa

Constatiamo una settimana di calma per i mercati finanziari.

Non già che si sia arrestato quel movimento di ripresa industriale del quale i lieti prodromi furono avvertiti, anzi si è concordi nel verificare un rigoglioso rinascimento in tutti i rami ove *può manifestarsi l'attività umana*; le cifre statistiche del movimento commerciale per le varie nazioni continuano ad essere delle più confortanti; le officine ed i cantieri rigurgitano di ordinazioni che assicurano lavoro per lunghi mesi; ma con tutto ciò la speculazione si è fatta savissima o meglio si riserva di operare.

*Il programma del Ministero* quantunque abbia fatto ottima impressione nelle nostre Borse, ebbe paralizzato l'effetto da copiosi realizzi sui principali titoli speculativi. ad ogni modo il buon umore si dilagò nei vari compartimenti dai *Bancari* ai *Saccariferi* e fece alquanto riprendere pure i *Siderurgici* ed i *ferroviari*.

Quest'ultimi perdono nuovamente in fine di settimana una diecina di punti correndo la voce di una sentenza sfavorevole nella causa Cassa Pensioni, ma sinora nul'a di positivo si sa al riguardo.

Sempre in vista del concorso che si ritiene saranno chiamati a prestare alle operazioni progettate dal Governo gli stabilimenti di Credito, i *Valori Bancari* si mantennero più che sostenuti brillanti, in special modo la *Banca d'Italia* e la *Commerciale*.

Scontandosi la buona impressione dei progetti in materia di tasse sugli zuccheri, il gruppo dei *Saccariferi* fu costantemente fermo, Calmi i valori delle industrie *meccaniche e minerarie* e così i *Valori diversi*.

Sostenuti i valori della trazione elettrica.

Inquietante si, mantiene la tensione dei cambi e leggermente più flacca la Rendita Italiana che quota 105.70 per contanti e 105.90 per fine maggio nei mercati interni.

La liquidazione di aprile va considerata come perfettamente assestata. La settimana chiude palesando tendenza al raccoglimento sebbene il fondo del mercato si mantenga buono.

—

Di locale sempre poche novità; col 30 aprile si è chiuso il bilancio del secondo esercizio dell'accomandita per azioni Carlo Delser e fratelli. Ci sono finora sconosciute le risultanze; è da prevedersi, dato il forte aumento nelle vendite, un ottimo risultato per gli azionisti.

Troviamo ricercate le azioni Banca di Udine su 140.

ANTONIO BORDINI, gerente responsabile
Udine, 1910 — Tip ARTURO BOSETTI
Successore Tip. Badusco.

Le inserzioni si ricevono esclusivamente per il PAESE presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura, N. 6.

Via S. Calocero, 25 — MILANO — **PREMIATA OFFICINA CHIMICA DELL'AQUILA** — Medaglia d'Oro — Esposiz. Inter. MILANO 1906

**SPECIALITA' RACCOMANDATE**

**Malattia della Pelle** *Crosta Lattea dei bambini, Esemi secchi, umidi, Erpetismi, Macchie*, ecc. guariscono con poche applicazioni del Dermatogeno — rinomata Pomata del Dott. J. PARKING. — Prezzo L. 2,50 il vasetto (L. 2,75 franco di porto).

**Stitichezza** *emicranie, congestioni, malattie di stomaco* e tutte le *malattie create per causa gli ingorghi intestinali*, spariscono coll'uso delle ormai rinomate e conosciutissime Pillole della Salute del Dott. CLARCKE. — Scatola L. 1 (franco di porto L. 1,20). *Gratis opuscolo stitichezza.*

**Si dimagrisce** in poche settimane prendendo ogni giorno alcune Pillole contro l'obesità del Dott. GRANDWAL. Rimedio di sicuro effetto e senza inconvenienti. Oltre distruggere l'adipe sono pure indicatissime contro i *disturbi digestivi*, *emorroidi*, *asma*, *apoplessia*, ecc. — *Gratis* opuscolo spiegativo. L. 5 la scatola, (franco di porto L. 5,35).

**Sordità** *e mali di orecchio* guariscono usando il Rimento acustico Udilina del Dott. W. T. ADAIR. — Boccetta L. 2 (franco L. 2,25). Istruzione *gratis*.

**Peli o Lanuggine** del viso o del corpo spariscono per sempre col Depilono, *Depilatorio* innocuo del Dott. BOERHAAVE. Flacone con istruzione L. 3,60 (fr. di porto L. 4). N. 4 flaconi L. 12 fr. di porto.

**Capelli Neri** coll'Acqua Celeste Orientale, *tintura istantanea*, che si applica ogni 20 giorni, si può dare ai capelli bianchi o grigi e alla barba quella tinta naturale che più si desidera. E' affatto innocua. Flacone L. 3 (franco L. 3,60).

**Capelli Biondi** L'Acqua di Ofelia assolutamente innocua rende in breve tempo alla capigliatura ed alla barba uno stupendo colore biondo d'oro. — Flacone L. 3,60 (franco L. 4,10).

**Calvizie** e FORFORA spariscono in breve tempo coll'uso del Tricoferon del Dott. LAWSON. — Unico specifico veramente efficace. — Bottiglia L. 4 (franco L. 4,50).

**Se tossite** rinunciate a qualunque altro rimedio e fate uso solamente dello Evian's Pastilles del Dott. EVIAN a base di Catramo puro di Norvegia e di Codeina. (Catramo distillato con nuovo processo dalle vere conifere di Norvegia). Grato al palato, digeribilissimo, contro le *tossi*, *catarri*, *bronchiti*, *asma*, ecc. Astuccio con istruzione L. 2 (franco di porto L. 2,25). — N. 3 astucci franchi di porto L. 6.

**Gotta** *Artrite, Reumatismi, Renella*, guariscono coll'Evian's Syrup. Un flacone L. 2,50 (franco di porto L. 3,30. — N. 3 flaconi L. 7,50 franchi di porto.

**Anemia** Clorosi, Rachitismo, Scrofola, Malattie delle Ossa, Dispepsie, Nevrastenia, Mali di Stomaco, Cachessie, Consunzioni, Esaurimenti, Debolezza in *generale*, *Impotenza*, *Polluzioni*, ecc., guariscono con un solo rimedio *effetto sicuro e duraturo*; la Phosphoria della «*Phosphoria Chem. Cy.*» (New York. Prezzo L. 0,60 al flacone contagocce L. 3,10 franco di porto. Due flaconi (generalmente sufficienti per una cura) L. 6 franchi di porto.

**Morgan's Salsaparilla** Depurativo del sangue. — Raccomandato nelle malattie cutanee in generale, *scrofole e indurimenti glandulari*; *depositi di latte e tumori*, *piaghe ulcerose*, *fistole*, ecc. *Malattie croniche di petto*, *tossi*, *catarri*, *escreati persistenti*, *tubercolosi*, *bronchiti*, ecc. *Rimedio incomparabile in tutti gli accidenti primari, secondari e terziari delle malattie celtiche*, nei restringimenti uretrali, *eruzioni*, *afte*, *ulceri*, *caduta dei capelli*, ecc. Bottiglia grande L. 6,00 (L. 0,80 franca di porto). Due bottiglie sufficienti per una cura L. 13 franche di porto.

**Malattie d'Occhi** di qualunque specie guariscono colla rinomata Oftalmina: Azione immediata. Successo meraviglioso. Flacone L. 1,50 franco L. 1,80.

**Idrosalus** lozione antisettica elettrizzante del Dott. W. WREENGMANN, rimedio sovrano contro malattie della pelle, piaghe in genere malattie della bocca, dei denti della gola, del naso, dell'orecchio, degli occhi. *Miracolosa contro le ustioni (scottature)*. Prezzo flacone da grammi 150 L. 1'75, da grammi 500 L. 3,50. Flacone di saggio da grammi 45 cent. 75 franco di porto.

**Calli** duroni, *occhi di pernice*, ecc. Guarigione pronta e permanente con solo poche applicazioni dell'infallibile Callifugo Cornaline. Flacone con istruzione L. 1,30 (franco di porto L. 1,50).

**L'Odontaskir** applicato sul o nel dente toglie in modo istantaneo il dolore. Ad ogni flacone va unito il Mastice Dentario che serve ad otturare la cavità del dente cariato. Solidificandosi, sostituisce la piombatura senza gli inconvenienti di questa. Prezzo L. 2 al flacone (L. 2,25 franco di porto)

**Gratis Catalogo Generale**

# BANCA COMMERCIALE ITALIANA

SOCIETA' ANONIMA con Sede in Milano

Capitale L. 105,000,000 interamente versato - Fondo di riserva ordinario L. 21,000,000

Fondo di riserva straordinario L. 14,000,000.00

## Direzione Centrale: MILANO

Filiali: Alessandria, Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Brescia, Busto Ars., Cagliari, Carrara, Catania, Como, Ferrara, Firenze, Genova, Livorno, Lucca, Messina, Napoli, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pisa, Roma, Saluzzo, Savona, Torino, Udine, Venezia, Verona, Vicenza.

### Operazioni e servizi diversi della Succursale di Udine

Riceve somme in:

**Conto Corrente** con libretto nominativo interesse 2 0|0 disponibile: L. 20000 a vista — L. 50000 con preavviso di un giorno — ogni altra somma maggiore due giorni.

in **Deposito a Risparmio** con libretto al portatore, interesse 2 3|4 0|0 disponibile: L. 1000 a vista — L. 15000 con preavviso di un giorno — ogni altra somma maggiore 3 giorni.

in **Deposito a piccolo risparmio** con libretto al portatore, interesse 3 0|0 disponibile: L. 1000 al giorno — somme maggiori 10 giorni di preavviso.

Emette **Buoni Fruttiferi** da 3 mesi a 9 mesi all'interesse del 2 3|4 0|0 netto.
oltre i 9 mesi » » 3 0|0 netto.

*Per ogni altra operazione di deposito e per conti speciali concertarsi colla Direzione.*

**Sconta ed incassa** cambiali sull'Italia e sull'Estero, cedole, buoni del tesoro, note di pegno (warrants) ... condizioni.
**Apre crediti** liberi e documentati e rilascia lettere di credito
**Fa anticipazioni** sopra titoli di Stato e sopra altri valori, riporti di titoli quotati alle borse italiane — e fa sovvenzioni su merci.
**Compra e vende** rendita, obbligazioni azioni, chèques e tratte sull'estero, valute metalliche e biglietti banca esteri.
**Eseguisce ordini** per conto di terzi alle borse italiane ed estere.
**Rilascia Assegni** su tutte le piazze d'Italia e dell'Estero.
**Riceve Valori** in deposito a custodia ed in amministrazione.
**Paga gratuitamente** le Cedole di Azioni e di Obbligazioni esigibili alle proprie casse, come da elenco esposto nei locali della Banca

**Uffici in Piazza Vittorio Emanuele N. 1 — Orario di Cassa dalle 9 alle 16.**

STABILIMENTO METALLURGICO

**Spadaccini Luigi** - Milano

CORDE ACCIAIO FERRO - RAME

IMPIANTI COMPLETI TRASPORTI AEREI

Trafileria e zincheria del Filo Ferro - Acciaio - Ottone - Rame

*Tele - Reti metalliche Punte di Filo ferro - Chiodi ed articoli affini*

Corde e materiale per ferrovie Aeree Fili - Tele di protezione ed accessori per impianti elettrici

**ARTRITI**

Guarite con immediato sollievo dei dolori colla Cura Myles, di fama mondiale. Opuscoli gratis. Deposito Farmacia San Celso, 26 Dottor C. Cambieri - Milano.

**LA SALUTE DELLA DONNA**

ottenuta e garantita usando il liquore Ortomeno e le pillole Ortomino nei casi di anemia, debolezza e irregolarità del corso del sangue.
Ortomeno flac. L. 4. - Ortomino scat. L. 2.
Dr. C. Cambieri - Farmacia S. Celso, 26 - Milano

# FAGIUOLI GIGANTI

Si seminano in tutti i terreni dal Marzo al Giugno. Verde, a 40 centimetri, il bacello è ricercatissimo come l'asparago. A maturazione il bacello è lungo circa un metro. Prodotto immenso sino a Novembre. Si spediscono cento semi contro vaglia o francobolli per L. 1.50 a L. Sivori, viale Romana, 84, Milano.

**Zoccoli** della premiata ditta Italico Piva. Fabbrica Via Superiore - Recapito Via Pellicerie.
Ottima e durevole lavorazione.
Vendita calzature a prezzi popolari

# FOSFO - STRICNO - PEPTONE
## DEL LUPO

**IL PIÙ POTENTE TONICO - STIMOLANTE - RICOSTITUENTE**
**contro la Neurastenia, l'Esaurimento, le Paralisi, l'Impotenza ecc.**

Sperimentato coscienziosamente con successo dai più illustri Clinici, quali Professori: *Bianchi*, *Maragliano*, *Cervelli*, *Cesari*, *Morro*, *Baccelli*, *De Renzi*, *Bonfigli*, *Vizioli*, *Sciamanna*, *Toselli*, *Giacchi* ecc. venne da molti di essi, per la sua grande efficacia, usato personalmente.

Genova, 12 Maggio 1901

*Egregio Signor Del Lupo*,

Ho trovato per *mio uso e per uso della mia signora* così giovevole il suo preparato *Fosfo-Stricno-Peptone*, che vengo a chiederguene alcune bottiglie. Oltre che a noi di casa il preparato fu da me somministrato a persone *neurasteniche* e *neuropatiche*, accolte nella mia casa di cura ad Albaro, e sempre ne ottenni cospicui ed evidenti vantaggi terapeutici. Ed in vista di ciò lo ordino con sicura coscienza di fare una prescrizione utile.

Comm. E. MORSELLI
*Direttore della Clinica Psichiatrica — Prof. di neuropatolog. ed elettroterapia alla R. Università.*

Padova, Gennaio 1900

*Egregio Signor Del Lupo*,

Il suo preparato *Fosfo-Stricno-Peptone*, nei casi nei quali fu da me prescritto, mi ha dato ottimi risultati. L'ho ordinato a sofferenti per neurastenia e per esaurimento nervoso. Sono lieto di darle questa dichiarazione. Con stima

Comm. A. DE GIOVANNI
*Direttore della Clinica Medica della R. Università.*

P.S. Ho deciso di fare io stesso uso del suo preparato, perciò la prego volermene inviare un paio di flaconi.

Lettere troppo eloquenti per commentarle.

Laboratorio Specialità Farmac. **ELISEO DEL LUPO - RICCIA (Molise)**
In UDINE presso le farmacie ANGELO FABRIS e COMESSATTI.

# L'UNICA È UNA TINTURA ISTANTANEA

**Preparata dalla Premiata Profumeria**

ANTONIO LONGEGA-VENEZIA

**N. 4825 — SAN SALVATORE — N. 4825**

**L'**UNICA Tintura istantanea che si conosca per tingere *Capelli e Barba* in *Castagno e Nero perfetto*.

**U**niversalmente usata per i suoi incontestabili e mirabili effetti e per l'assoluta innocuità.

**N**essun'altra Tintura potrà mai superare i pregi di questa veramente speciale preparazione.

**I**n tutte le Città d'Italia se ne fa una forte vendita per la sua buona fama acquistata in tutto il mondo.

**C**on sole Lire 3 vendesi la detta specialità confezionata in astuccio, istruzione e relativo spazzolino.

**A**bbandonate l'uso di tutte le altre Tinture e usate solo la miglior Tintura L'Unica

Vendesi a L. 3 presso la Profumeria **A. LONGEGA**
**Venezia** — S. Salvatore, N. 4825

In UDINE presso l'Amministrazione e il parr. Gervasutti in Mercatovecchio

***Presso la Tipografia Arturo Bosetti*** Succ. Tip. Bardusco ***si eseguisce qualsiasi lavoro a prezzi di assoluta convenienza.***

**La réclame è l'anima del commercio**

**Avvisi in IV pag. a prezzi miti**